

Fondo Ricerca & Innovazione – Banco di Sardegna S.p.A.

Allo scopo di incrementare gli investimenti in ricerca e sviluppo, in particolare nel Mezzogiorno d'Italia, il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)**, in attuazione del Programma Operativo Nazionale (PON) Ricerca e Innovazione 2014-2020, ha creato un **"Fondo di Fondi"** (FdF) di rilevanza nazionale che supporti la **ricerca e l'innovazione**, e la cui gestione è stata affidata alla **Banca Europea per gli Investimenti (BEI)**.

La BEI mediante la procedura di evidenza pubblica PC-1466/2018 ha selezionato il **Banco di Sardegna S.p.A.**, in collaborazione con **Sinloc S.p.A.**, quale operatore a cui assegnare l'attuazione di uno degli Strumenti Finanziari in cui si sostanzia il "Fondo dei Fondi". Le risorse assegnate nello specifico a tale Strumento Finanziario, chiamato Fondo R&I, ammontano a 62 milioni di Euro.

Le risorse del Fondo R&I non sono Aiuti di Stato in quanto concessi a condizioni di mercato.

Di seguito si riportano le caratteristiche tecniche del Fondo R&I.

<p>Obiettivo</p>	<p>I progetti ammissibili devono prevedere la realizzazione nel territorio italiano di attività di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto, <i>"finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti"</i>, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali e che si sviluppano nell'ambito delle tematiche rilevanti della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI).</p>
<p>Ambiti Tematici Ammissibili</p>	<p>Ai sensi della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aerospazio; - Agrifood; - Blue Growth (economia del mare); - Chimica verde; - Design, creatività e Made in Italy; - Energia; - Fabbrica intelligente; - Mobilità sostenibile; - Salute; - Comunità intelligenti, sicure e inclusive; - Tecnologie per gli ambienti di vita; - Tecnologie per il patrimonio culturale. <p>e dovranno inoltre privilegiare lo sviluppo e/o l'utilizzo delle tecnologie ad alta intensità di conoscenza - KETs:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Biotecnologie industriali; - Fotonica; - Materiali avanzati; - Micro/Nanoelettronica; - Nanotecnologie; - Sistemi manifatturieri avanzati. <p>Sono infine ammissibili al finanziamento del Fondo R&I solo i progetti che, oltre ad essere in linea con le direttive del PON R&I, rientrano in un livello di maturità tecnologica pari ad un TRL (Technology Readiness Level) compreso tra 2 e 8. Rimangono pertanto escluse la ricerca di base (TRL 1) e la prima industrializzazione (TRL 9).</p>
<p>Investimenti Ammissibili</p>	<p>Sono ammissibili unicamente le proposte progettuali che non siano ancora completate. Lo strumento finanziario non deve rifinanziare acquisizioni, né partecipare a progetti già completati.</p>
<p>Soggetti Ammissibili</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Grandi Imprese; - Imprese di dimensione intermedia (Mid-Cap); - Piccole e medie imprese (PMI); - Centri di ricerca, pubblici e privati; - Università; - Altri enti pubblici o Istituzioni privati che si occupano di ricerca e innovazione tecnologica.

Ambiti Geografici Ammissibili	<p>Regioni Meno Sviluppate: Basilicata, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia</p> <p>Regioni in Transizione: Abruzzo, Molise e Sardegna</p> <p><i>È prevista, inoltre, la possibilità che il Fondo investa in proposte progettuali situate in Italia al di fuori dell'area target (regioni Centro-Nord) nel limite del 15% delle risorse del Fondo, purché vengano rispettati i vincoli imposti dalla normativa comunitaria con l'Art. 70, par.2 del Reg. UE n. 1303/2013 (RDC).</i></p>
Intervento del Fondo	<p>Massimo il 70% dell'investimento.</p> <p>Prodotti finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - finanziamento; - equity e quasi-equity. <p>L'intervento mediante "equity" non potrà superare il 25% dell'investimento complessivo ritenuto ammissibile.</p>
Condizioni del finanziamento	<p><u>Durata</u>: massima di 11 anni comprensiva di preammortamento massimo di 3 anni (salvo deroghe).</p> <p><u>Rimborso</u>: rate semestrali costanti posticipate scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno.</p> <p><u>Tasso</u>: tasso di riferimento - base rate - vigente alla data di stipula del contratto, fissato sulla base di quello stabilito dalla Commissione Europea e pubblicato nel sito internet http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html a cui deve essere sommato uno spread in base al rating d'impresa.</p>
Cofinanziamento	<p>Al fine di garantire la completa copertura dell'iniziativa progettuale possono essere attivate le seguenti forme di cofinanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mezzi propri; - Finanziamento bancario ordinario (Banco di Sardegna o altri istituti); - Equity, da parte di Fondi di Private Equity.
Termine presentazione domande	<p>La scadenza della presentazione delle proposte progettuali è fissata al 31 dicembre 2022, salvo chiusura anticipata a seguito dell'esaurimento delle risorse disponibili.</p>
Procedura di selezione	<p>La procedura di individuazione e selezione dei progetti di ricerca e innovazione prevede più livelli di verifica. Il primo livello prevede il rilascio di un giudizio preliminare sulla fattibilità tecnico-scientifica del progetto. Il secondo livello di verifica assocerà ad una più approfondita analisi sulla fattibilità tecnico-scientifica un giudizio sulla sostenibilità economico-finanziaria del progetto.</p> <p>Le proposte progettuali che superano positivamente i livelli di verifica sopra descritti sono oggetto di delibera da parte del Fondo R&I.</p>
Informazioni e contatti	<p>Per quesiti attinenti allo Strumento Finanziario, o alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione o per eventuali candidature di progetti, è disponibile il seguente indirizzo e-mail: fondor&i@bancosardegna.it</p>